

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 27-6789

**Avvio dell'iter finalizzato all'individuazione, previa intesa con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, dell'azienda ospedaliero-universitaria "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria ai sensi dell'art. 2 del d.lgs 517/99 e dell'art. 21 della l.r. 18/2007. Proposta al Consiglio regionale di modifica della D.C.R. 167-14087 del 3.4.2012.**

A relazione del Vicepresidente Carosso:

L'articolo 21 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, al primo comma, recita: *“Con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale formulata previa intesa con gli atenei piemontesi, sono individuate le aziende ospedaliero-universitarie contestualmente all'assegnazione alle stesse dei singoli presidi”*, mentre, al secondo comma, prevede che le stesse aziende siano costituite con decreto del Presidente della Giunta regionale.

L'Azienda Ospedaliera “SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo” di Alessandria, individuata all'allegato B della deliberazione del Consiglio regionale n. 167-14087 del 3 aprile 2012, già dal 2021 avviava un percorso di integrazione con l'azienda sanitaria locale di Alessandria (A.S.L. AL), come emerge dalla approvazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 42-8606 del 22 marzo 2019 (“Candidatura dell'A.O. di Alessandria e dell'A.S.L. AL al riconoscimento quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per patologie ambientali e mesotelioma”) e n. 10-3222 del 18 maggio 2021 (“Candidatura dell'A.O. di Alessandria e dell'A.S.L. AL al riconoscimento quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per patologie ambientali e mesotelioma”. Approvazione azioni per la prosecuzione del progetto”).

Con D.G.R. n. 18-3686 del 6.8.2021, attesa la costituzione del DAIRI – Dipartimento interaziendale funzionale delle attività integrate di ricerca ed innovazione, ai sensi della D.G.R. n. 9-3584 del 23 luglio 2021, si è ritenuto necessario integrare gli obiettivi stabiliti all'atto della nomina del direttore generale con l'assegnazione di ulteriori obiettivi, consistenti, fra l'altro, nell'assunzione di tutte le iniziative propedeutiche alla finalizzazione del progetto di costituzione dell'I.R.C.C.S., con particolare riferimento all'apporto alle attività del Dipartimento interaziendale funzionale delle attività integrate di ricerca ed innovazione (DAIRI) da parte del personale operante nelle strutture dell'azienda, fermo restando il costante confronto con gli uffici della Direzione regionale Sanità e Welfare e nella definizione, in raccordo con l'A.S.L. territoriale, della forma giuridica del costituendo I.R.C.C.S. e nella redazione di una bozza dell'atto costitutivo e dello statuto con l'indicazione delle eventuali modifiche che dovessero rendersi indispensabili all'atto aziendale.

Con deliberazione n. 40-4801 del 18.3.2022 la Giunta regionale ha altresì provveduto ad individuare nel DAIRI l'infrastruttura di supporto regionale alla ricerca e ai processi clinico-organizzativi nelle ASR nonché a disporre che l'attività del DAIRI risulti primariamente finalizzata a supportare la Regione nella governance delle attività di ricerca ed innovazione del SSR, svolgendo un ruolo di coordinamento e supporto, anche per garantire omogeneità organizzativa ed un corretto funzionamento di tali attività, in particolare attraverso la promozione ed il raccordo di programmi di ricerca ed innovazione delle aziende sanitarie regionali. Finalità del DAIRI è altresì quella di operare per l'individuazione e la promozione di sinergie tra la ricerca scientifica e l'attività assistenziale avendo quale obiettivo prioritario il miglioramento dello stato di salute del cittadino, da potenziarsi attraverso il percorso di riconoscimento dell'Azienda ospedaliera di Alessandria e dell'ASL AL verso l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico e la sinergia con l'Università degli studi del Piemonte orientale.

Nel corso della Commissione paritetica Regione-Università (sede privilegiata – oltreché

prevista dalla legge regionale – per il raggiungimento delle intese tra i due Enti, mediante la predisposizione di appositi protocolli ) tenutasi in data 31 gennaio 2023, L’Università del Piemonte Orientale (UNIUPO) ha presentato un documento – che la componente regionale ha recepito come allegato al verbale della riunione, che evidenzia le attività e le sinergie in atto tra l’Università del Piemonte Orientale e l’A.O. di Alessandria nell’ambito della formazione universitaria. Il documento dell’UNIUPO, in particolare, evidenzia che:

- l’A.O. di Alessandria è un polo di salute nel quale già oggi convivono l’assistenza, la ricerca e la didattica, grazie al coordinamento dei rapporti con l’ASL di Alessandria e l’UNIUPO, trovando la propria massima espressione nel citato Dipartimento - DAIRI;
- l’obiettivo delle attività delle ricerche realizzate è migliorare le cure al paziente nella consapevolezza che “chi ricerca, cura” attraverso l’implementazione delle attività di ricerca, in modo particolare sulle patologie ambientali, il favore verso una progettualità organica e coerente con la missione di ricerca e didattica ed il consolidamento del ruolo di Hub della conoscenza, favorendo l’eccellenza e la crescita costante in tutte le sue componenti;
- per garantire una funzionale gestione organizzativa dell’attività di collaborazione scientifica sono stati stipulati e mantenuti accordi quadro che definiscono la condivisione di conoscenze, competenze, esperienze e informazioni in aree tematiche di comune interesse, l’individuazione e realizzazione congiunta di progetti di ricerca e sviluppo, la partecipazione a bandi, un supporto metodologico alle attività di ricerca, la promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica, attività di fundraising, programmi di formazione, di didattica, attività di laboratorio. Si citano, tra gli altri, gli accordi di collaborazione scientifica con le Università del Piemonte Orientale, di Torino, di Ferrara, di Roma-Tor Vergata, con i Politecnici di Torino e di Milano, con varie Università estere, nonché con l’Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”, con l’Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori di Meldola, con l’Istituto Nazionale per lo studio e il controllo dei tumori delle malattie ambientali “Bernardino Ramazzini”, con la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, con l’INAIL, con l’azienda ospedaliero-universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino ed il Registro Mesoteliomi della Regione Piemonte e ARPA Piemonte;
- l’azienda ospedaliera ha avviato un percorso sinergico in collaborazione con l’UNIUPO per lo sviluppo delle attività connesse alla didattica. Il decreto dei Ministeri dell’Istruzione, Università, Ricerca e Salute n. 524 del 28.6.2018 aveva assegnato all’UNIUPO n. 145 posti per le immatricolazioni al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ed aveva consentito di avviare la seconda sede formativa ad Alessandria oltre a quella di Novara, con 50 posti. A seguito di deliberazione n. 419 del 4.9.2019 è stata sottoscritta con l’UNIUPO una convenzione quadro per lo svolgimento di attività didattiche, scientifiche e assistenziali della Scuola di Medicina ed è sede di un Polo Formativo del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;
- da novembre 2019 l’Università del Piemonte Orientale ha attivato un canale formativo per il corso di Laurea in Fisioterapia all’interno del centro riabilitativo polifunzionale “Borsalino”, partito con n. 25 studenti; il presidio “Borsalino” ospita sia le aule preposte alla didattica, sia gran parte dei tirocini professionalizzanti;
- l’azienda ospedaliera è inoltre sede di uno dei sei Poli Formativi del Corso di Laurea in Infermieristica dell’UNIUPO, con le attività didattiche svolte presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell’A.O. di Alessandria e le attività di tirocinio presso l’A.O. stessa o presso altri Enti convenzionati. Il polo alessandrino è sede interaziendale (A.S.L. AL e A.O. AL) del Corso di Specializzazione in Infermieristica, con alte percentuali di laureati e di occupati a distanza di un anno dalla laurea;

- a partire dal 2012 l'A.O. di Alessandria è Provider Regionale ECM, in accreditamento standard presso la Regione Piemonte: tutti i corsi per gli operatori sono pertanto disponibili sulla piattaforma regionale [www.formazione-sanitapiemonte.it](http://www.formazione-sanitapiemonte.it);
- dal 2020 l'A.O. di Alessandria è altresì divenuta provider del corso di formazione ECM per “tutor” di tirocinio relativo al CdL in Medicina e Chirurgia;
- nel gennaio del 2021 è stata rinnovata la ormai ventennale convenzione quadro tra il Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica dell' UPO (DiSIT) e l'A.O. di Alessandria, che prevede anche l'interscambio di personale addetto alla ricerca, l'utilizzo congiunto di attrezzature ed infrastrutture di ricerca, lo scambio reciproco di conoscenze ed esperienze: in tale ottica è stata infatti istituita la S.S.D. Laboratori di Ricerca, incardinata nel DAIRI, orientata al coordinamento delle attività di ricerca dei molteplici laboratori dell'A.O., alla promozione e al potenziamento dell'attività di ricerca preclinica – particolarmente nell'ambito delle patologie ambientali e del mesotelioma), traslazionale e applicativo-tecnologica a carattere interdisciplinare in ambito biologico, chimico, fisico, informatico e matematico, in particolare attraverso l'integrazione dei laboratori di ricerca del DiSIT;
- nell'azienda ospedaliera operano già alcune strutture complesse a direzione universitaria (Ematologia, Medicina Interna); a queste (come da richieste del direttore generale dell' A.O. AL del 29.11.2022, sull'attivazione delle quali la Commissione Paritetica Regione-Università, nella seduta del 31 gennaio 2023, ha espresso parere favorevole e che quindi saranno oggetto di una modifica dell'atto aziendale) si affiancheranno le strutture complesse a d.u. Nefrologia e Dialisi e Chirurgia Generale.

La Regione e l'UNIUPO, in sede di Commissione paritetica Regione-Università – come risulta dal verbale del 31.1.2023 agli atti del competente Settore della direzione Sanità e Welfare” – hanno, pertanto, convenuto di dare piena attuazione a quanto stabilito dall'art. 2 del D.Lgs. n. 517/1999 che, al comma 1, prevede *“la collaborazione fra Servizio Sanitario Nazionale e Università si realizzi attraverso Aziende ospedaliero-universitarie, aventi autonoma personalità giuridica”*.

Con nota del 9.2.2023 il rettore dell'Università del Piemonte orientale ha richiesto di dare avvio a tutte le procedure relative all'iter legislativo regionale per raggiungere, al più presto, l'obiettivo della trasformazione dell'A.O. di Alessandria in Azienda ospedaliero-universitaria (A.O.U.) ai sensi del D.Lgs. n. 517/99 ritenendo, lo stesso, che la trasformazione sia un passaggio indispensabile al fine del completamento del progetto di realizzazione della formazione universitaria medica e delle professioni sanitarie presso la città di Alessandria.

Il direttore generale dell'A.O. di Alessandria, con nota del 16.2.2023, ha attestato di considerare la trasformazione dell'A.O. in A.O.U. una strategia funzionale a garantire una fattiva integrazione tra assistenza, didattica e ricerca, finalizzata ad offrire ai pazienti percorsi di cura sempre migliori.

Fatta salva la coerenza con la programmazione statale e regionale e con i vincoli di natura finanziaria, è stato altresì avviato il percorso per la revisione del protocollo di intesa Regione-Università, in applicazione del D.Lgs. n. 517/1999 e delle LL.RR. nn. 10/1995 e 18/2007, anche al fine di ridefinire complessivamente gli aspetti economici, organizzativi e gestionali delle AA.OO.UU. mediante la razionalizzazione dei dipartimenti ad attività integrata e delle strutture semplici e complesse e prevedendo che le misure di contenimento dei costi delle risorse umane siano estese a tutto il personale operante nelle aziende stesse (comprendendo il personale universitario convenzionato) e che vengano puntualmente disciplinate le modalità di compartecipazione dell'Università ai risultati aziendali di gestione nonché il monitoraggio del grado

di efficienza ed economicità delle stesse, ai fini del rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla normativa statale e/o regionale.

Visto l'articolo 2, comma 7, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 recante *“Disciplina dei rapporti tra Servizio sanitario nazionale ed università a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”*, che stabilisce che *“Le aziende ospedaliere integrate con l'università (...) sono costituite secondo il procedimento previsto nell'articolo 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.; la proposta regionale è formulata d'intesa con l'Università. Le modalità organizzative e gestionali di tali aziende sono disciplinate dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., salve le specifiche disposizioni contenute nel presente decreto”*.

Visto l'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 che stabilisce che *“La realizzazione di nuove aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale (...) deve essere preventivamente autorizzata con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro della sanità, sentita la Conferenza Stato-Regioni, tenendo conto del fabbisogno formativo complessivo del Paese e della localizzazione delle strutture formative già esistenti. Alla costituzione (...) si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri” su proposta Ministro della Sanità di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica”*.

Tutto ciò premesso,  
acquisita l'intesa con l'Università degli studi del Piemonte Orientale,  
dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale,  
attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021,  
richiamati tutti i provvedimenti citati in premessa,

la Giunta Regionale, a voti unanimi

*delibera*

- di proporre al Consiglio Regionale, d'intesa con l'Università del Piemonte Orientale e sentita l'azienda ospedaliera “SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo” di Alessandria, di avviare - nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo n. 517/1999 e s.m.i. - il percorso finalizzato all'individuazione, tramite la modifica dell'allegato B della deliberazione del Consiglio regionale n. 167-14087 del 3 aprile 2012, dell'azienda ospedaliero-universitaria “SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo” con sede in Alessandria, costituita dai presidi: presidio civile “SS. Antonio e Biagio”; presidio infantile “C. Arrigo”; presidio riabilitativo “Teresio Borsalino”;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)